

VERBALE COMMISSIONE MENSA DEL 18/02/20

Il giorno 18/02/20 c/o i locali dei Servizi Informatici del Comune di Grosseto, alle ore 16,30 si è svolta la riunione della C.M.C.

Erano presenti i rappresentanti dei seguenti Istituti Comprensivi:

1^ ISTITUTO COMPRENSIVO : Il Dirigente Dr.ssa M. Cristina Alocci

3^ ISTITUTO COMPRENSIVO : Sig.ra Potena Sandra (insegnante)

4^ ISTITUTO COMPRENSIVO : Il Dirigente Dr.ssa Barbara Rosini e Sig.ra Pieri Sabrina (insegnante)

5^ ISTITUTO COMPRENSIVO : Sig.ra Schiraldi Lucrezia (genitore)

6^ ISTITUTO COMPRENSIVO : Sig. Federico Perugini (genitore)

7^ ISTITUTO COMPRENSIVO : Sig.ra Lucidi Cristina (insegnante) , Sig.ra Franconi Rita (insegnante), Sig.ra Urciolo Silvana (insegnante) e Sig.ra Stringani (genitore)

Erano presenti in rappresentanza della ditta Camst:

- Sig.ra Jessica Serini (direttore della ditta appaltatrice)
- Sig.ra Rossi Natascia (economa dietista)
- Sig.ra Ilaria Cardosa (nutrizionista)
- Sig.ra Cinzia Carbone (responsabile rapporti con le scuole)

Erano presenti in rappresentanza dell'Amministrazione comunale:

- Assessore alla Pubblica Istruzione Chiara Veltroni
- Funzionario Responsabile dei Servizi Educativi Dott.ssa Patrizia Mannini
- Istruttore Direttivo Amministrativo Sig.ra Elisabetta Corti
- Istruttore Amministrativo Sig.ra Silvia Brasini
- Collaboratore Amministrativo Sig.ra Francesca Bellugi

Constatata la validità della seduta, l'Assessore Chiara Veltroni illustra il menù di Carnevale previsto per la giornata di martedì 25 febbraio e che viene approvato all'unanimità. Passa poi a confermare la volontà dell'Amministrazione comunale di prolungare il servizio mensa fino alla data del 9 giugno 2020, viste le numerose richieste dei genitori degli alunni fruitori del servizio di refezione scolastica.

Rimane a discrezione dei Dirigenti scolastici la fattibilità della proposta, a tale proposito, la Dr.ssa Alocci esprime la sua perplessità sul prolungamento in quanto la settimana prevista è già stata calendarizzata con eventi e attività stabilite, mentre la Dr.ssa Rosini si pronuncia favorevolmente in merito.

Sono entrambe d'accordo, invece, nel non anticipare l'inizio della mensa scolastica alla data del 28 settembre 2020 per problematiche legate soprattutto ad un organico ridotto, oltre al fatto che per i bambini, appena rientrati a scuola dopo una vacanza di oltre due mesi, un orario di 8 ore giornaliere risulterebbe eccessivamente faticoso.

L'Assessore Veltroni, vista anche l'assenza degli altri Dirigenti scolastici, propone comunque di rimandare la tematica affrontata alla prossima C.M.C., in programma per la fine di aprile, ribadendo ai presenti la piena disponibilità dell'Amministrazione ad anticipare l'inizio del servizio di refezione, ma che comunque la scelta definitiva spetta alle singole Autonomie scolastiche, che dovranno in ogni caso informare e spiegare alle famiglie, in caso di diniego, i motivi organizzativi interni all'Istituto che impediscono l'apertura anticipata.

L'Assessore presenta il progetto Cucine Aperte, che consiste in due visite guidate in gruppi definiti ed organizzati presso il Centro cottura della Ditta Camst, per illustrare l'intero ciclo produttivo del pasto servito presso i refettori scolastici. Questo progetto riveste un'importante occasione per la verifica dei genitori, di persona e in trasparenza, della realizzazione delle preparazioni gastronomiche, le modalità di lavorazione, i criteri di selezione dei fornitori, l'organizzazione del magazzino, la cottura, la distribuzione e l'organizzazione dell'intero servizio. Saranno inoltre previsti assaggi di alcune pietanze previste nel menù in uso, fornendo le motivazioni poste alla base del menù che viene consumato a scuola.

La sig.ra Brasini chiede alle Dirigenti presenti la collaborazione in merito alla gestione delle problematiche relative all'interruzione del servizio di refezione scolastica per quegli utenti che per motivi diversi non possono temporaneamente usufruire della mensa. L'Ufficio riceve segnalazioni sulla presenza, all'interno del refettorio, di alunni non autorizzati al consumo del pasto e tiene a precisare in questa sede che l'Amministrazione e la ditta appaltatrice sono esonerate da ogni responsabilità derivante da iniziative diverse prese dai singoli docenti in merito alla distribuzione del pasto agli alunni che non ne hanno diritto.

La sig.ra Corti ribadisce l'importanza della collaborazione richiesta anche per evitare che possano verificarsi eventi pericolosi per la salute e l'incolumità dei bambini non autorizzati alla permanenza all'interno del refettorio (ad esempio la somministrazione di cibo non idoneo a bambini con dieta particolare ecc.).

Due insegnanti presenti precisano che i bambini non possono essere lasciati incustoditi in quanto rientra fra i compiti dei docenti quello della sorveglianza agli alunni; questo concetto è stato ribadito telefonicamente anche da parte di una Dirigente scolastica non presente alla riunione, la quale ha dichiarato alla sig.ra Bellugi che la problematica in questione riguarda esclusivamente l'Amministrazione e che il fatto di comunicare alle famiglie di venire a prendere il figlio prima di pranzo è un "favore" che viene accordato pur non rientrando fra le sue competenze.

Intervengono nella discussione le Dirigenti scolastiche presenti affermando che è loro compito interfacciarsi con i genitori, peraltro avvertiti ripetutamente dai Servizi Educativi dell'interruzione del servizio mensa, sollecitandoli affinché si presentino a scuola per l'uscita anticipata dei figli. Spetta altresì ai Dirigenti scolastici segnalare eventualmente la situazione al Servizio Sociale nel momento in cui i genitori stessi vengano meno ad una loro precisa responsabilità.

Si comunica che contestualmente al verbale sarà inoltrata a tutti i Dirigenti scolastici nota riguardante la problematica sopra espressa.

Si mette al corrente la C.M.C. che, a seguito di un'ispezione effettuata presso il refettorio di una scuola dell'Istituto Comprensivo VI, è stato rilevato che alcune persone facenti parte del personale scolastico portavano al di fuori del refettorio piatti contenenti pietanze coperte per essere presumibilmente consumate altrove, per poi rientrare all'interno dello stesso in un momento successivo con gli stessi piatti presumibilmente vuoti.

Per rafforzare quanto sopra descritto la sig.ra Brasini afferma che in un'altra ispezione effettuata presso il refettorio di una scuola dell'Istituto Comprensivo II, è stato rilevato che il personale ATA pretende che il pasto gli venga servito su un vassoio, con il contorno separato dal secondo e in una stanza diversa dal refettorio.

Le Dirigenti presenti, a tal proposito, confermano che i pasti devono essere consumati solo dal personale in servizio addetto alla sorveglianza e comunque sempre e soltanto all'interno del refettorio.

La sig.ra Brasini passa poi ad analizzare la questione dello sciopero, chiedendo ai Dirigenti scolastici di comunicare all'Ufficio la richiesta di sospensione del trasporto scolastico, per evitare che l'autista faccia salire bambini per poi non poterli lasciare davanti alla scuola in quanto chiusa. Si conviene che non può essere demandata all'autista la responsabilità di sorvegliare bambini che non possono entrare a scuola.

A proposito delle giornate di sciopero, l'insegnante Franconi chiede se è possibile recuperare il menù in programma per quel giorno nel giorno successivo e il personale Camst presente risponde che ultimamente si tende a mantenere il menù in vigore, nel caso ciò non sia possibile non è previsto il recupero, in quanto il menù settimanale è stilato sulla base di un preciso equilibrio a livello nutrizionale.

Interviene la Dr.ssa Alocci facendo presente che nella scuola primaria di via Mascagni viene rilevato un cattivo odore riconducibile ad un bagno situato nell'immediata vicinanza del refettorio, pertanto chiede all'Assessore Veltroni di intercedere con il Settore Lavori Pubblici per una valutazione ed eventuale risoluzione del problema.

Alla fine della riunione viene letta la comunicazione pervenuta a firma del docente referente per la mensa Susanna Delli Castelli, rappresentante dell'Istituto Comprensivo VI, nella quale vengono richieste eventuali modifiche al menù, e più precisamente:

1. Sostituire i pisellini con pasto vegetale come carote alla julienne, lamentando un eccessivo apporto proteico. La dietista, Dr.ssa Natascia Rossi, afferma che la quota proteica del pasto nella sua totalità è perfettamente bilanciata allo stato attuale, pertanto non sono necessarie variazioni.
2. Il giovedì della quinta settimana non è possibile riportare a due il numero delle fette di pane come richiesto perché i carboidrati sono perfettamente bilanciati con la grammatura del primo piatto.

3. Alla richiesta di non alternare i cannelloni alla lasagna i rappresentanti presenti non lamentano la stessa esigenza, pertanto la proposta non viene accolta.
4. La richiesta di sostituire le verdure cotte con quelle crude non viene accolta per le motivazioni di cui sopra.
5. La richiesta di sostituire le carote con i pomodori non tiene conto della stagionalità delle verdure, i pomodori saranno pertanto presenti nel menù estivo.
6. La Ditta Camst ha confermato che la cottura della pasta e del riso in bianco non risultava sempre adeguata, pertanto si sono già adoperati per risolvere questo inconveniente. Per quanto riguarda il condimento, ritenuto scarso, le insegnanti fanno presente che ogni refettorio è dotato di bottiglia dell'olio e sale con cui eventualmente condire gli alimenti.
7. Il personale Camst dichiara di non aver mai sostituito i ravioli ricotta e spinaci con variante alla carne.
8. Come nel caso dei punti 1 e 2 anche il purè non può andare a sostituire le patate lesse perché altrimenti si creerebbe uno squilibrio nutrizionale.
9. Le quantità dello spezzatino sono quelle previste dalla tabella nutrizionale e sono pari a quelle degli altri tipi di carne presenti in menù
10. La richiesta di alternare dove possibile la frittata all'uovo lesso non è accoglibile per le stesse motivazioni espresse al punto 3

La C.M.C termina alle ore 17,45.

Allegati:

Comunicazione ai Dirigenti scolastici su interruzione servizio mensa

Nota dell'insegnante referente per la mensa dell'Istituto Comprensivo VI Susanna Delli Castelli.

Segnalazione al Settore Lavori Pubblici per problematica su scuola via Mascagni

Le Verbalizzanti

Corti Elisabetta

Bellugi Francesca